



SETTORE
SERVIZI SOCIALI

AREA MINORI E FAMIGLIE

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 309 del 21/04/2021

Registro del Settore
N. 94 del 21/04/2021

Oggetto: **Determinazione di parziale rettifica per mero errore materiale ed integrazione della Determinazione di aggiudicazione n. 306/2021 relativa al servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, per tre anni.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

richiamata la Determinazione di aggiudicazione del Settore Servizi Socio Sanitari n. 306/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato affidato l'appalto del "servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, per tre anni;

accertato che il servizio sopra citato è stato affidato tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016;

richiamato inoltre l'art. 32 co. 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in base al quale non è previsto il termine dilatorio per la stipula del contratto per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera b) dello stesso decreto;

rilevato che, per mero errore materiale nella suddetta determina compare un refuso: "omissis..... e in pendenza del termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9, art. 32 del D. Lgs. 50/2016";

considerato:

- che la rettifica è un atto amministrativo, diretto all'eliminazione degli errori ostativi o materiali, che inficiano il provvedimento, introducendo quelle correzioni, aggiunte e sostituzioni idonee a rendere l'atto conforme alla reale volontà della Pubblica Amministrazione;
- che la rettifica costituisce estrinsecazione del principio di conservazione del provvedimento amministrativo, avente la funzione di evitarne la rimozione, quando esistano presupposti, tali da consentire un "salvataggio" del medesimo;
- che l'azione amministrativa deve essere indirizzata allo svolgimento di interessi pubblici, i quali appaiono concretizzati in maniera più puntuale, ove si consenta all'Autorità competente di non paralizzare la propria procedura, qualora incorra in blande imperfezioni, concernenti la veste esteriore del provvedimento;

rilevato che la reale ed effettiva volontà della Direzione Settore Servizi Socio-sanitari era richiamare quanto stabilito dall'art. 32 c.10 del Decreto legislativo 50/2016;

ritenuto quindi di dover correggere l'errore materiale contenuto nella determinazione 306/2020 nel seguente modo:

- togliendo la frase "omissis..... e in pendenza del termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9, art. 32 del D. Lgs. 50/2016",
- inserendo il trafiletto: "di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 c.10 del Decreto legislativo 50/2016, il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo, non si applica in questo caso in quanto affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere b)";

accertato che si conferma in ogni altra sua parte la determinazione sopra menzionata;

richiamata la seguente normativa:

- D.lgs.50/2016 Codice dei contratti pubblici, ed in particolare gli artt. 29, 31, 36, 37, 38, 60, 95, 97, 101,106, 111 e 142;

- Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'art. 192 "Determinazione a contrattare e relative procedure";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.M. n. 55 del 03/04/2013, come integrato con Decreto legge n. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" art. 25 in cui si prevede l'obbligo per i fornitori della P.A. di emettere fatture in forma esclusivamente elettronica a decorrere dal 31/03/2015;
- la L. n. 190 del 23/12/2014 (legge finanziaria di stabilità 2015) e successivo decreto di attuazione con nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment);
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e l'art. 37 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129 e la circolare n. 2 dell'11/01/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce precisazioni in merito ai nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art. 25 del Regolamento di contabilità dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione di Consiglio UTdA n. 56 del 13/12/2017;
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con Delibera di Consiglio n. 33 del 02-12-2015;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, l'errore materiale contenuto nella Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 306 del 21/04/2021, modificando il suddetto provvedimento come di seguito indicato:

- togliere la frase "omissis..... e in pendenza del termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9, art. 32 del D. Lgs. 50/2016",
- inserire il trafiletto: "di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 c.10 del Decreto legislativo 50/2016, il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo, non si applica in questo caso in quanto affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere b)";

di confermare e mantenere inalterata tutta la restante parte della Determinazione di aggiudicazione n. 306/2021;

di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di assolvere altresì, agli obblighi previsti dall'articolo 37 del D.lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", sottosezione "Avviso sui risultati della procedura di affidamento – Esiti di gara", sottosezione "Servizi e forniture", sottosezione "Anno 2021", della presente determinazione;

di dare atto che si procederà con controlli a campione per verificare l'adempimento a gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019.

Il Dirigente di Settore FRANCESCO SCARINGELLA ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Determinazione di parziale rettifica per mero errore materiale ed integrazione della Determinazione di aggiudicazione n. 306/2021 relativa al servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, per tre anni.** ”, n° 94 del registro di Settore in data 21/04/2021

FRANCESCO SCARINGELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno al giorno .